

**LA CARICA.** Si rinnova l'ente veronese che gestisce i corsi d'acqua

# Consorzio di bonifica Alla guida c'è Vantini

Eletto il 28enne Alex di Giovani Impresa **Coldiretti**

**Luca Fiorin**

Un giovane eletto alla guida del Consorzio di bonifica Veronese, l'ente che gestisce i corsi d'acqua e le infrastrutture dedicate all'irrigazione in tutta l'area della nostra provincia posta a destra del fiume Adige, più alcune zone del rodigino, mantovano e bresciano.

Una realtà che opera su un territorio di 160.350 ettari, di cui 157.360 in provincia di Verona.

L'assemblea del consorzio, i cui venti componenti sono stati eletti dai consorziati lo scorso 15 dicembre, si è riunita a Verona, nella sede di strada della Genovesa. All'ordine del giorno c'erano l'elezione del nuovo Consiglio di amministrazione e del presidente, che resteranno in carica fino al 2024.

Il nuovo «capo» del consorzio è Alex Vantini, ventottenne imprenditore agricolo veronese, è residente al Basson, ed è anche presidente provinciale e regionale, oltre che vicepresidente nazionale, di Giovani Impresa **Coldiretti**.

Vantini è stato eletto all'unanimità. Così come il suo vicepresidente Umberto Parodi, imprenditore agricolo di Con-



Alex Vantini

camarise che è iscritto a Confagricoltura. D'altronde, la novità di questa tornata elettorale era data dalla presentazione di liste elettorali che presentavano insieme i candidati delle maggiori associazioni del comparto agricolo: Coltivatori diretti, Confagricoltura e Cia-agricoltori italiani.

A completare il nuovo Cda sono Luca Melotti di Isola della Scala, Raffaele Pettene di Cerea e, in rappresentanza degli enti locali, Emilietto Mirandola, il primo cittadino di Bovolone.

Per quanto riguarda l'as-

semblea, invece, va detto che essa è stata recentemente integrata con tre rappresentanti delle istituzioni pubbliche. Si tratta di Andrea Trivellato, sindaco di Castagnaro, Claudio Bellani, vicesindaco di Gazzo, e Roberto Grison, primo cittadino di Negrar.

«Rappresento una nuova generazione di giovani imprenditori, che vuole assumere un ruolo da protagonista anche negli enti che operano nel mondo dell'agricoltura. Troppe volte, infatti, sento dire che i giovani non sanno assumersi le responsabilità legate al cambio generazionale, io voglio dare un segnale differente», questo il primo commento di Vantini.

«Il mio intento è quello di proseguire nell'azione che è stata portata avanti negli ultimi anni, e anche per questo ringrazio il mio predecessore Antonio Tomezzoli. Voglio basarmi su un lavoro di squadra con il Cda come con l'assemblea, attraverso la creazione di commissioni, e con la struttura del consorzio», aggiunge.

Vantini precisa che punterà molto sulla comunicazione, «perché è necessario far capire l'importanza del lavoro del consorzio». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA